



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Orientale

## **AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE**

*Ente di diritto pubblico L. 84/94 – C.F. 93083840897*

### **Ordinanza n. 7 del 03/07/2019**

**Oggetto:** *sospensione biennale della security fee sui canoni di c.d.m. – modifica art. 4 dell'ordinanza n. 12/2009 dell'Autorità Portuale di Catania.*

Il sottoscritto Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di sistema Portuale del mare di Sicilia Orientale:

**Vista** la Legge 28/01/1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, come novellata dal D.lg.s. 04/08/2016 n. 169 e dal D.lgs. n.232/2017;

**Visto** l'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della Legge 84/1994 ed ha introdotto le Autorità di Sistema Portuale;

**VISTO** l'art. 1, comma 984 (legge Finanziaria per l'anno 2007), per effetto del quale *“Le Autorità Portuali sono autorizzate all'applicazione di una addizionale su tasse, canoni e diritti per l'espletamento dei compiti di vigilanza e per la fornitura di servizi di sicurezza previsti nei piani di sicurezza portuali”*;

**Visto** il D.M. n. 126 del 04/04/2017 relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale, che ricomprende le ex Autorità portuali di Augusta e Catania; Visto la circoscrizione territoriale dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale, comprendente le aree e gli specchi acquei delle ex Autorità portuali di Augusta e Catania, individuati dai seguenti rispettivi decreti ministeriali: D.M. 05 settembre 2001 e D.M. del 06 aprile 1994 - D.M. del 25 gennaio 2000;

**Visto** l'art. 8 comma 3, lett. m) della legge 84/94 e successive modifiche ed integrazioni, come novellato dal D. lgs 04/08/2016 n. 169, secondo cui il Presidente *“amministra le aree ed i beni del demanio marittimo, ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione”*;

**Preso atto** che per quanto attiene ai canoni demaniali per le concessioni rilasciate nell'ambito della circoscrizione di riferimento, presso il Porto di Catania risulta in vigore l'ordinanza n. 12/2009 e specificatamente la norma dell'articolo 4 ivi contenuto, concernente l'adozione del programma di potenziamento delle entrate con disciplina dei canoni e dei diritti portuali e della security fee correlata, quale tassa di scopo, a copertura del fabbisogno di risorse per spese di sicurezza e generali;

**Dato atto** di quanto contenuto nel regolamento prot. 2555/2016 del 04/05/2016 concernente esclusivamente le norme applicate al rilascio delle concessioni demaniali ex artt. 16 e 18 della legge n. 84/1994 presso le aree della Darsena Commerciale ed all'applicazione dei diritti portuali e security fee alle medesime con specifica disciplina e procedura separate;

**Tenuto conto** delle indifferibili esigenze dettate dalla normativa di settore di armonizzare il quadro impositivo e tariffario dell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale (Porti di Catania ed Augusta) ai fini amministrativi e nel contempo, quale *mission* imprescindibile, aumentare la competitività sul mercato degli scali;

**Considerato** che con riferimento all'amministrazione dei beni demaniali dei Porti di Catania e di Augusta, per le linee di sviluppo compatibili, occorre emanare una unica disciplina in materia di addizionali eventuali da applicare nel rispetto della legge n. 296/2006;

**Tenuto conto** che ai sensi e per gli effetti della legge n°84/94 e per quanto previsto in riforma con decreto legislativo n. 169/2016 rimane in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti soltanto l'onere per la realizzazione delle opere infrastrutturali portuali, restando in capo alle AdSP il gravame della spesa correlata alla gestione delle attività e delle infrastrutture in via ordinaria e corrente per l'espletamento dei compiti istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi;

**Vista** l'attività di verifica e studio espletata in fase istruttoria dagli uffici incaricati e proponenti per espressa direttiva del Presidente;

**Preso atto**

- che l'applicazione della security fee idonea a finanziare, quale tassa di scopo, i costi da sostenere presso il Porto di Catania e determinata in misura fissa sui canoni demaniali non presente in quello di Augusta, ha registrato un livello di riscossione non ottimale (circa il 50%) anche per l'opposizione dei destinatari che ne hanno contestato la legittimità e l'eccessivo peso su talune specifiche attività anche senza fine di lucro;
- che la medesima tassa è stata introdotta come onere di scopo per remunerare, seppur parzialmente, i costi sostenuti dall'Ente per le attività di vigilanza, sicurezza, controllo accessi etc.;

**Dato atto** che il percorso logico e giuridico istruttorio intrapreso allora dalla ex A.P. di Catania oggi non possiede più i medesimi presupposti né tecnici né giuridici in un'ottica di sistema che deve tener conto di nuove strategie di miglioramento dei servizi all'utenza portuale i cui effetti reali anche in termini di costi / benefici devono essere verificati in capo all'AdSP al fine di valutarne l'impatto economico e l'eventuale necessità di compartecipazione degli utenti imprenditori in maniera più consapevole ed aggiornata con parametri progressivi e che tengono conto anche della tipologia di attività e concessione;

**Considerato** che la predetta ordinanza n. 12/2009 non è estensibile, in un'ottica di sistema, a tutte le fattispecie concessorie per i Porti di Catania ed Augusta soprattutto laddove non vi è utilizzo di servizi comuni da parte del concessionario e che dunque si rende necessario elaborare una nuova disciplina;

**Fatto salvo** quanto statuito nel regolamento prot. n. 2555/2016 del 04/05/2016 che prevede, per gli ambiti e gli spazi concessi all'interno della c.d. Darsena Commerciale di Catania, l'introduzione della TASIG (tassa sui servizi generali) applicata per la redistribuzione delle spese generali in funzione delle superfici in concessione quali elementi di un accordo sostitutivo specifico sottoscritto con i concessionari;

**Ritenuto** opportuno, nell'ottica di armonizzazione ed omogeneizzazione delle procedure e delle tasse portuali di sistema e dopo aver registrato un buon consolidamento economico finanziario ed aver definito il quadro di investimenti infrastrutturali di medio termine poter riesaminare il quadro impositivo complessivo gravante sulle concessioni demaniali dellex A.P. di Catania oggi AdSP, circoscrivendo, per il periodo di vigenza della presente ordinanza, il corrispettivo della concessione alla esclusiva applicazione del D.M. senza addizionali;

**Ritenuto** altresì utile dunque, anche in via temporanea, alleggerire pertanto il carico fiscale sulle imprese concessionarie per aumentarne la competitività di mercato ed incrementare l'occupazione valutando i reali effetti economico – finanziari per l'Autorità di Sistema;

**Ritenuto** altresì, in un'ottica di sistema analizzare compiutamente ed in via complessiva i costi di vigilanza e sicurezza realmente sostenuti dall'Ente nel prossimo biennio nelle parti comuni e negli ambiti di competenza al fine di valutarne l'impatto economico;

**Acquisita** la relazione tecnico – amministrativa con nota prot. 688/int/2019 del 29/05/2019 a firma del Responsabile Area Amministrativa e del Segretario Generale F.F.;

**Sentito** il Comitato di Gestione con espresso parere favorevole sull'argomento nella seduta del 30 maggio 2019 ai sensi degli artt. 10-11 del d.l.vo n. 169/2016;

## ORDINA

### *Art. 1*

#### *Security fee applicata agli oneri concessori*

**E' sospesa ad ogni effetto**, per il periodo **1/1/2019 - 31/12/2020**, l'applicazione della security fee sulle concessioni del demanio marittimo della circoscrizione di riferimento dell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale di cui all'art. 4 dell'ordinanza/regolamento n. 12/2009 della ex A.P. di Catania, con eccezione di quella applicata ai titoli derivanti da accordi sostitutivi o procedure concorsuali a regolamentazione specifica;

### *Art. 2*

#### *Misure degli oneri per le concessioni demaniali*

Gli importi dovuti a titolo di canoni concessori del demanio marittimo, da corrispondere a questa Autorità Portuale a decorrere dal **01.01.2019 e fino al 31/12/2020** per il rilascio/rinnovo delle concessioni demaniali marittime, sono pertanto determinati unicamente dall'applicazione del regolamento d'uso delle aree demaniali marittime approvato con Decreto Presidenziale n°10/17 del 8/11/2017, successivamente modificato con Decreto Presidenziale n° 61/18 del 09.10.2018 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

### *Art. 3*

#### *Addizionali sulle concessioni*

Fermo restando quanto disposto all'art. 2 della presente ordinanza, rimane impregiudicato per l'Ente il diritto alla riscossione di quanto già accertato per la fattispecie negli esercizi precedenti e che, quale addizionale, costituisce entrata propria dell'Amministrazione come previsto dalla legge n. 296/2006 ed elemento accessorio dell'obbligazione principale nel rispetto del principio di autonomia finanziaria ed impositiva delle Autorità Portuali confluite in Autorità di Sistema Portuale;

### *Art. 4*

#### *Norme transitorie*

Qualunque provvedimento e/o disposizione precedentemente assunta per le fattispecie individuate nella presente ordinanza che risultasse in contrasto anche in parte con il presente atto si intende sospesa per il periodo di vigenza della presente.

*Art. 5*

*Clausola di salvaguardia*

La presente ordinanza, con il parere al Comitato di Gestione e gli effetti conseguenti possono essere in qualunque momento modificati per cause di forza maggiore, ovvero per l'intervento di atti aventi forza di legge.

*Art. 6*

Disposizioni finali

La presente ordinanza entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ed è immediatamente eseguibile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua efficacia.

Il Responsabile Area Amministrativa  
Dott. Gianpiero scuderi

**Il Presidente**  
Avv. Andrea Annunziata